GoodFire

IL PIACERE DEL CALORE

Manuale Utente

MARANELLO

(STAR 8)

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE MODELLO MARANELLO 8 KW (STAR 8)

Rev.01

ATTESTATO DEL PRODUTTORE

Rilasciato ai sensi della legge n.449 del 27/12/97 e della Circolare Ministero delle Finanze n.57/E del 24/02/98 (concernenti le agevolazioni fiscali su interventi di recupero del patrimonio edilizio); prorogato dalla legge n.488 del 23/12/99 e dalla Finanziaria 2001.

Elledi Srl attesta che il prodotto

Maranello 8 kW

(STAR 8)

con interno costituito da focolare e braciere in acciaio o ghisa, camera di combustione in ghisa, porta in vetro ceramico resistente ad elevate temperature, aria primaria regolabile, scheda elettronica di controllo rientrano tra le tipologie di opere finalizzate al risparmio energetico (a norma della Legge 10/91 e D.P.R. 26/08/93 n.412) ammesse ad usufruire dei benefici fiscali connessi al contenimento dei consumi energetici negli edifici, ai sensi dell'art.1 comma g del Decreto Ministeriale 15/02/92 (Gazzetta Ufficiale del 09/05/92 n. 107).
Il prodotto in oggetto rientra infatti tra i generatori di calore che utilizzano come fonte energetica prodotti vegetali e che in condizione di regime presentano un rendimento, misurato con metodo diretto, non inferiore al 70%.

Elledi Srl

Introduzione

Attenzione:
Si consiglia di leggere attentamente questo libretto, che descrive tutte le fasi necessarie per un perfetto funzionamento della stufa.

Avviso:
Le norme relative all'installazione e al funzionamento contenute in questo manuale possono differenziarsi dalle norme vigenti in loco. In questo caso bisognerà sempre rispettare le indicazioni delle autorità competenti del posto. I disegni riportati in questo manuale sono indicativi, non in scala.

Informazione:
L'imballo che abbiamo utilizzato offre una buona protezione contro eventuali danni dovuti al trasporto. Controllate in ogni caso la stufa subito dopo la consegna; in caso di eventuali danni visivi, informate immediatamente il vostro rivenditore Elledi Srl.

Descrizione manuale d'uso e manutenzione:
Con questo manuale d'uso e manutenzione, la ditta Elledi Srl vuole fornire all'utilizzatore tutte le informazioni riguardanti la sicurezza nell'uso della stufa, al fine di evitare danni a cose o a persone o parti della stufa stessa. Si prega di leggere attentamente questo manuale prima dell'uso e di qualsiasi intervento sul prodotto.

AVVERTENZE

Le stufe Elledi Srl vengono costruite prestando particolare cura ad ogni singolo componente, in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore dal pericolo di eventuali incidenti. Si raccomanda al personale autorizzato di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici dopo ogni intervento effettuato sul prodotto.
L'installazione deve essere eseguita da personale autorizzato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto assumendosi l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel Paese in cui è stato installato l'apparecchio. Non vi sarà responsabilità da parte di Elledi Srl in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.
Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo della stufa, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di danneggiamento o smarrimento richiedere al servizio tecnico il rilascio di una copia dello stesso.
Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qulsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri. Nessun altro combustibile al di fuori del pellet deve essere usato. Non utilizzare combustibili liquidi.
Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto.
Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa dovranno essere sostituiti esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato con pezzi originali. **La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, e programmata per tempo con il servizio tecnico di assistenza**. Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio.
Per la sicurezza è bene ricordare che:
- è vietato l'uso della stufa da parte di bambini o di persone inabili non assistite;
- è sconsigliato il contatto con la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate;
- è vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni di Elledi Srl.

Quando la stufa è in funzione può raggiungere temperature elevate al tatto, specialmente nelle sue superfici esterne: manovrare con cautela per evitare scottature.
La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica; in caso di condizioni particolarmente avverse (vento, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa allo spegnimento.
Se ciò si verificasse, contattare con urgenza il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.

1. Ringraziamento

Stimato cliente,
nel ringraziarLa vogliamo complimentarci con lei per l'ottima scelta.
Con la stufa Elledi Srl avrà modo di toccare con mano come qualità ed economia possono andare d'accordo offrendo prestazioni altissime con consumi contenuti e praticità totale. Qui di seguito troverà alcuni suggerimenti, che ci permettiamo di dare, per ottenere il massimo dalla stufa e poter godere appieno di tutti i vantaggi che può e vuole dare. Intendiamo con questo essere vicini ai nostri Clienti per offrire il massimo del supporto tecnico a chi utilizza la nostra tecnologia.

Elledi Srl Vi ringrazia per la fiducia
e Vi augura felici momenti in compagnia
della vostra stufa a pellet

2. Informazioni sulla sicurezza

La stufa deve essere installata e collaudata da personale specializzato e istruito dalla casa madre. Si prega di leggere attentamente questo manuale d'uso e manutenzione prima di installare e mettere in funzione la stufa. In caso si necessiti di chiarimenti, rivolgersi al rivenditore Elledi Srl più vicino.

ATTENZIONE

- Predisporre il luogo d'installazione della stufa secondo i regolamenti locali, nazionali ed europei.
- La stufa deve essere alimentata solo con pellet di qualità del diametro di 6 mm come descritto nel capitolo dedicato.
  Non è possibile il funzionamento con legna tradizionale.
  E' vietato usare la stufa come inceneritore. PERICOLO DI INCENDIO!!!
- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione devono essere eseguite da personale qualificato e autorizzato.**
- **Un'errata installazione o una cattiva manutenzione (non conformi a quanto riportato nel seguente libretto) possono causare danni a persone o cose. In questa condizione Elledi Srl è sollevata da ogni responsabilità civile o penale.**
- Prima di effettuare il collegamento elettrico della stufa, deve essere ultimata la connessione dei tubi di scarico (specifici per stufe a pellet, non in alluminio) con la canna fumaria.
- La griglia di protezione posta all'interno del serbatoio pellet non deve essere mai rimossa.
- Nell'ambiente in cui viene installata la stufa ci deve essere sufficiente ricambio d'aria.
- Non aprire mai la porta della stufa durante la fase di funzionamento. **PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- **E' vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto. PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- Quando la stufa è in funzione c'è un forte surriscaldamento delle superfici, del vetro, della maniglia e delle tubazioni: durante il funzionamento queste parti possono essere toccate solo con adeguate protezioni.
- **Non accendere la stufa senza prima aver eseguito l'ispezione giornaliera come descritto nel capitolo MANUTENZIONE del presente manuale.**
- **Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. Eventuali stendibiancherie e simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla stufa. PERICOLO DI INCENDIO!!!**
- Seguire scrupolosamente il programma di manutenzione.
- Non spegnere la stufa scollegando la connessione elettrica di rete.
- Non pulire la stufa fino al completo raffreddamento della struttura e delle ceneri.
- Eseguire tutte le operazioni nella massima sicurezza e calma.
- **Questo apparecchio non è destinato all' uso da parte di persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che ci sia una supervisione o istruzione sull' uso dell' apparecchio da parte di una persona responsabile per la loro sicurezza**
- **I bambini devono essere sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l' apparecchio**
- **Per il collegamento diretto alla rete, è necessario prevedere un dispositivo che assicuri la disconnessione dalla rete, con una distanza di apertura dei contatti che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III, conformemente alle regole di installazione.**
- **L' apparecchio viene collegato alla rete per mezzo di spina, questa deve essere facilmente accessibile a stufa installata**
- "Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito."
- "Nessun altro combustibile al di fuori del pellet deve essere usato."
- "Non utilizzare combustibili liquidi."
- "L'apparecchio, specialmente le superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature"
- "Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio."
- "Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore".
- Indicare consigli sui provvedimenti da adottare in caso di incendio della canna fumaria

3. Generalità

La stufa deve essere collocata all'interno di ambienti abitativi. Essendo comandata da una scheda elettronica permette una combustione completamente automatica e controllata: la centralina regola infatti la fase d'accensione, i 5 livelli di potenza e la fase di spegnimento, garantendo un funzionamento sicuro.
Gran parte della cenere cade nel cassetto di raccolta attraverso il cestello impiegato per la combustione del pellet. Controllare quotidianamente la pulizia del cestello: dato che non tutti i pellet hanno alti standard qualitativi, potrebbero lasciare residui difficili da rimuovere.
Il vetro è dotato di uno speciale giro d'aria per l'autopulizia: tuttavia non è possibile evitare una leggera patina grigiastra sul vetro dopo alcune ore di funzionamento.
Come già menzionato in precedenza, la stufa deve essere alimentata da pellet di diametro 6 mm, ma potrebbe anche funzionare con pellet di diametro differente: in tal caso contattare il vostro rivenditore Elledi Srl per un parere tecnico.

3.1 Responsabilità

Con la consegna del presente manuale, Elledi Srl declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivati dalla non osservanza parziale o totale delle istruzioni in esso contenute.
Elledi Srl declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio della stufa, dall'uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifche e/o riparazioni non autorizzate, dall'utilizzo di ricambi non originali.
Il costruttore declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:

- scarsa manutenzione
- inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale
- uso non conforme alle direttive di sicurezza
- installazione non conforme alle normative vigenti nel paese

- installazione da parte del personale non qualificato e non addestrato
- modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore
- utilizzo di ricambi non originali
- eventi eccezionali

3.2. Parti di ricambio

Utilizzare esclusivamente parti di ricambio originali. Non attendere che i componenti siano logorati dall’uso prima di procedere alla loro sostituzione. Sostituire un componente usurato prima che sia completamente rotto per prevenire eventuali infortuni causati dalla rottura improvvisa dei componenti. Eseguire i controlli periodici di manutenzione come descritto nel capitolo dedicato.

3.3. Le maioliche

Le stufe dotate di maioliche a colo hanno una particolare finitura a mano che può essere caratterizzata da imperfezioni superficiali come ombreggiature e cavilli: queste caratteristiche rendono ogni maiolica unica nel suo genere. Essendo un materiale delicato, consigliamo di maneggiarlo con cura durante la pulizia e di evitare colpi bruschi che potrebbero causare delle rotture improvvise.
E’ vivamente consigliato non appoggiarsi alla tramoggia (n.d.r. serbatoio contenente il pellet) durante la fase di carico.

3.4. Cosa sono i pellet di legno?

Il pellet si compone di segatura e trucioli di legno prodotti nelle falegnamerie. Il materiale impiegato non può contenere alcuna sostanza estranea come ad esempio colla, lacca o sostanze sintetiche.
Il legname viene pressato attraverso una matrice a buchi: a causa dell’alta pressione la segatura si riscalda attivando i leganti naturali del legno; in questo modo il pellet mantiene la sua forma anche senza aggiunta di sostanze artificiali. La densità dei pellet di legno varia a seconda del tipo di legno e può superare di 1.5 - 2 volte quella del legno naturale.
I bastoncini cilindrici hanno un diametro di 6 - 10 mm. e una lunghezza variabile tra 10 e 50 mm.
Il loro peso è pari a circa 650 KG/m . A causa del basso contenuto d’acqua (8 - 10%) hanno un elevato contenuto energetico.
Le norme DIN 51731 definiscono la qualità dei pellet:

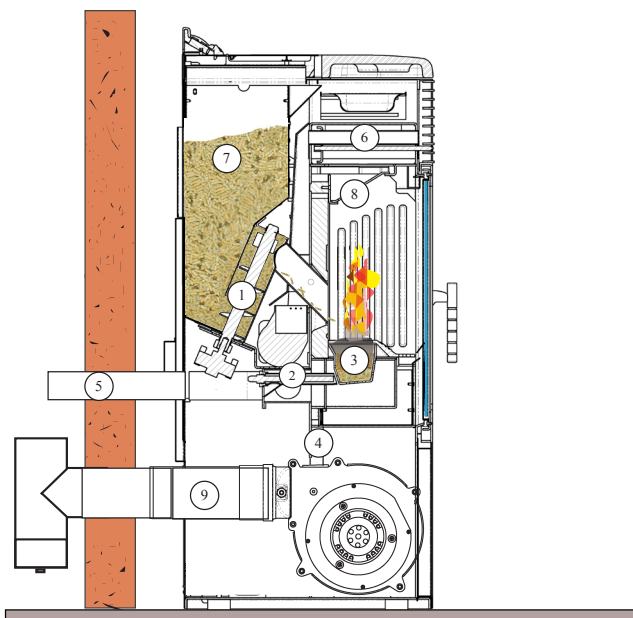
Lunghezza	:	ca. 10 - 30 mm
Diametro	:	ca. 6 - 10 mm
Peso reale	:	ca. 650 Kg/m^3
Potere calorifico	:	ca. 4.9 kWh/Kg
Umidità residua	:	ca. 6 - 12 %
Cenere	:	<1.5%
Peso specifico	:	>1.0 Kg/dm^3

Fig.1

Si raccomanda di non appoggiare il sacco di pellet sulle ceramiche durante l’operazione di carico.

Fig.2

I pellet devono essere trasportati ed immagazzinati in luoghi asciutti. Al contatto con l’umidità si gonfiano, diventando quindi inutilizzabili: pertanto si rende necessario proteggerli dall’umidità sia durante il trasporto che durante lo stoccaggio.
Elledi Srl consiglia un pellet di diametro pari a 6 mm. **In caso si desideri utilizzare una tipologia di pellet con diametro diverso da questo sarà necessario contattare il centro assistenza per le dovute regolazioni della stufa.**

3.5. Com’è fatta una stufa

1 - coclea di caricamento pellet
2 - gruppo resistenza per accensione
3 - braciere di combustione
4 - condotto passaggio fumi
5 - tubo entrata aria
6 - scambiatore in acciaio inox
7 - tramoggia pellet
8 - tagliafiamma
9 - tubo scarico fumi

In questo disegno, vengono evidenziate le parti interne di una stufa a pellet.
Riempiendo il serbatoio (7), il pellet viene caricato nel braciere (3) tramite la coclea di caricamento (1).
L’accensione avviene tramite la resistenza (2) che surriscalda l’aria proveniente dall’apposita entrata (5), che a contatto con il pellet permetterà lo sviluppo della fiamma.
A questo punto i fumi di scarico vengono deviati verso lo scambiatore in acciaio inox (6) ed attraverso il condotto di aspirazione fumi (4), vengono scaricati in canna fumaria tramite il collegamento effettuato con lo scarico fumi (9).

3.6. La combustione

La combustione non è altro che una reazione chimica in cui due reagenti, chiamati combustibile e comburente, si combinano per produrre nuove sostanze. Come prodotto di questa reazione c’è anche una notevole quantità di calore (concetto di funzionamento delle stufe a pellet).
Per facilitare l’espressione pocanzi menzionata, prendiamo in considerazione questo schema pratico nominato “triangolo della combustione”; esso consiste nei tre elementi che sono necessari allo svolgersi della reazione di combustione. Questi tre elementi sono:

- combustibile (Pellet)
- comburente (Ossigeno nell’aria)
- innesco (Resistenza elettrica di accensione)

Il combustibile e il comburente devono essere in proporzioni adeguate perché la combustione abbia luogo, delimitate dal cosiddetto “campo d’infiammabilità”.
La reazione tra il combustibile e il comburente non è spontanea ma avviene ad opera di un innesco esterno. L’innesco può essere rappresentato ad esempio da una fonte di calore o da una scintilla. L’innesco rappresenta l’energia di attivazione necessaria alle molecole di reagenti per iniziare la reazione e deve essere fornita dall’esterno (resistenza elettrica di accensione). In seguito l’energia rilasciata dalla reazione stessa ne rende possibile l’autosostentamento.
Di seguito sono riportati tre tipi di combustione, quella corretta deve essere riportata in figura 3:

Fig. 1

Combusione NON CORRETTA, fiamma troppo tirata stile “fiamma ossidrica” con elevata quantita di pellet incandescente che fuoriesce dal braciere. E’ necessario l’intervento del tecnico autorizzato per la regolazione dei parametri di funzionamento. L’intervento non è coperto da garanzia: contattare il Centro Assistenza Tecnica reperibile sul sito web.

Fig. 2

Combusione NON CORRETTA, fiamma “molle” stile “combustione stufa a legna” con elevata quantita di pellet incombusto nel braciere. Come primo passo controllare la chiusura della porta e del cassetto cenere. E’ necessario l’intervento del tecnico autorizzato per la regolazione dei parametri di funzionamento. L’intervento non è coperto da garanzia: contattare il Centro Assistenza Tecnica reperibile sul sito web.

Fig. 3

Combusione CORRETTA, fiamma viva color giallo/bianco con minima quantita di pellet nel braciere.
Combustione ideale che non necessita di modifiche.

Nella figura 3 è riportata una fiamma prodotta dalla stufa a potenza di funzionamento impostata sul valore massimo di 5. Rammentiamo che la normativa vigente richiede che l’installazione e la prima accensione vengano eseguiti da personale tecnico in possesso delle abilitazioni professionali. L’utilizzo prolungato della stufa con una installazione non a norma ne può pregiudicare la garanzia.

4. Dispositivi di sicurezza

La stufa è dotata di sofisticati sistemi di sicurezza, che prevengono il verificarsi di danni alla stufa e/o all’ambiente abitativo in caso di rottura di una delle singole parti o guasti alla canna fumaria. In qualsiasi caso, col manifestarsi di un inconveniente, la caduta dei pellet viene interrotta immediatamente e viene attivata la fase di spegnimento.
Sul display verrà visualizzato l’allarme corrispondente. E’ possibile vedere i dettagli nel capitolo dedicato agli allarmi.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE

Tutti i prodotti Elledi s.r.l. sono costruiti secondo le direttive:

- ***89/106 CEE*** materiali da costruzione
- ***2006/95/EC*** sicurezza elettrica
- ***2006/42/ CEE*** macchine
- ***2004/108 CEE*** compatibilità elettromagnetica

E secondo le norme:

- ***EN 14785***
- ***EN 60335.1 EN60335-2-102***
- ***EN 292 EN 294 EN 349***
- ***EN 55014.1 EN 61000-3-2 EN 61000-3-3***
- ***EN 55014.2***

	Unità di misura	Maranello 8kW (STAR8)
Altezza	mm	920
Larghezza	mm	486
Profondità	mm	488
Peso	Kg	90
Diametro tubo uscita fumi	mm	80
Volume max di riscaldamento	m^3	215
Potenza termica min - max	Kw/h	2,5 - 8,00
Potenza elettrica assorbita	W	290
Alimentazione	V - Hz	230 - 50
Capacità serbatoio	Kg	25
Autonomia min - max	h	8,4 - 42
Rendimento	%	82- 86,5
CO al 13%O_2 min - max	%	0,018 - 0,021
Massa fumi min - max	g/s	4,6 - 9,7
Tiraggio minimo		0,1 mbar - 10 Pa
Temperatura dei fumi min - max	°C	105 - 186

I dati sopra riportati sono indicativi e non impegnativi. Elledi Srl si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni dei prodotti.

6. Posizionamento, montaggio e installazione

6.1. Ambiente di esercizio

Il posizionamento della stufa all'interno dell'ambiente abitativo è determinante per riuscire a scaldare in maniera uniforme l'ambiente stesso. Prima di decidere dove collocare la stufa, bisogna tener presente che:

- la stufa deve essere installata su un pavimento con adeguata capacità di carico. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, dovranno essere prese misure appropriate (es. piastra di distribuzione di carico);
- l'aria di combustione non può essere attinta da una autorimessa o da uno spazio senza ventilazione o ricambio d'aria, ma da uno spazio libero o esterno;
- è vietata l'installazione in camera da letto, nei bagni o doccia, e dove sia già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa, etc.);
- è vietato il posizionamento in ambiente con atmosfera esplosiva;
- in caso di pavimento in legno predisporre la pedana salvapavimento (lastra di vetro o in acciaio);
- è preferibile l'installazione in una stanza grande e centrale della casa per assicurare la massima circolazione del calore;
- è consigliato un collegamento alla corrente con una presa a terra (se il cavo in dotazione non fosse abbastanza lungo per raggiungere la presa più vicina, utilizzare una prolunga rasa a terra);
- secondo la norma per l'installazione e le norme vigenti nel paese la stufa va posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione del pellet (devono essere disponibili circa 40m^3/h): il volume dell'ambiente non deve comunque essere inferiore a 30 m^3
- - L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

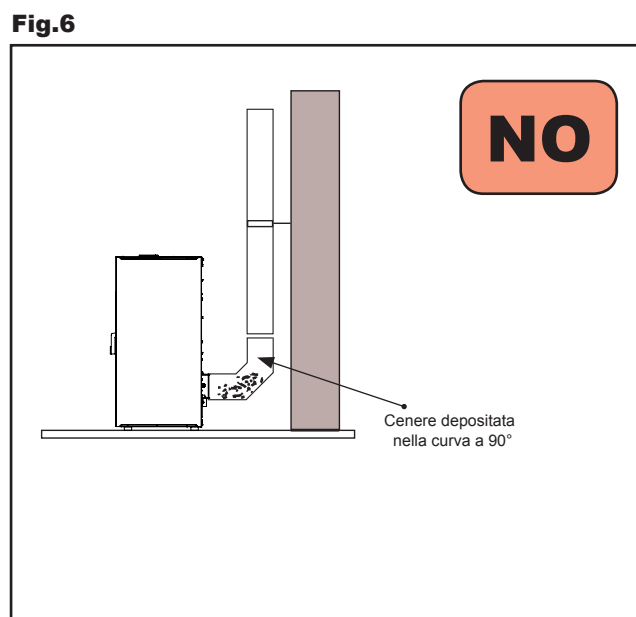
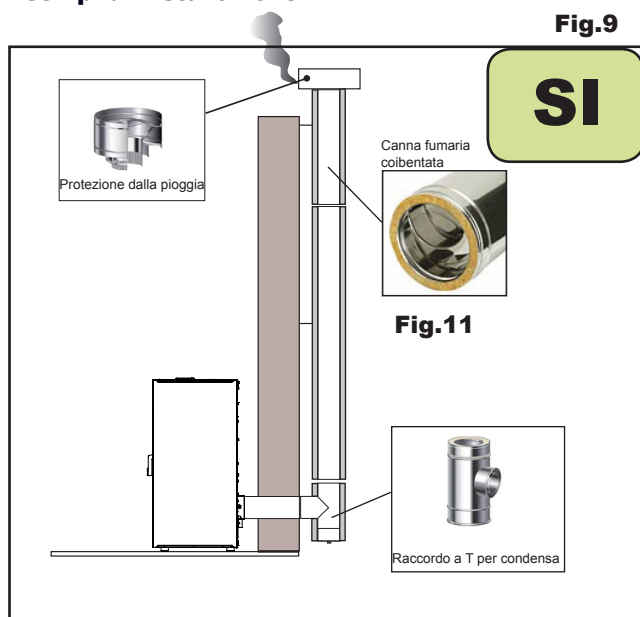
L'installazione ed il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato e seguire la normativa UNI 10683:2012.
L'ambiente deve essere:

- predisposto alle condizioni ambientali di funzionamento
- predisposto con adeguato sistema di evacuazione fumi
- dotato di alimentazione elettrica 230V 50Hz (EN73-23)
- dotato di areazione esterna (sezione minima UTILE di 80mm Ø)
- dotato di impianto di messa a terra conforme CE

- **La stufa deve essere collegata a canna fumaria SINGOLA o tubazione verticale interna o esterna conformemente alle norme vigenti.**
- **I fumi derivano dalla combustione del legno: pertanto possono lasciare aloni se a contatto con le pareti.**
- **Non è obbligatorio collegare la presa d'aria della stufa direttamente con l'esterno, ma devono essere garantiti circa 50 m^3/h di aria.**
- **E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poichè essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa.**
- **E' necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni siliconiche che garantiscano l'ermeticità del condotto fumi.**
- **Per il collegamento in canna fumaria non devono essere usate più di 3 curve (NO 90° - SI 2 x 45°) e NON devono essere usati più di 2 - 3 mt in orizzontale.**
- **Se le pareti non sono infiammabili posizionare la stufa a una distanza minima posteriore di almeno 10 cm. Nel caso di pareti infiammabili tenere una distanza minima posteriore di 20 cm, laterale di 50 cm e anteriore di 150 cm. In caso di presenza di oggetti particolarmente delicati (tendaggi, divani , mobili etc..) aumentare considerevolmente la distanza della stufa.**

Esempi di installazione

Fig.9

Fig.6

Questo tipo di installazione (Vedi Fig.9) necessita di canna fumaria coibentata, in quanto tutto il condotto fumi è stato montato all'esterno dell'abitazione. Nella parte inferiore della canna fumaria, è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione.
E' sconsigliato installare come primo pezzo iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere, ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig. 6).

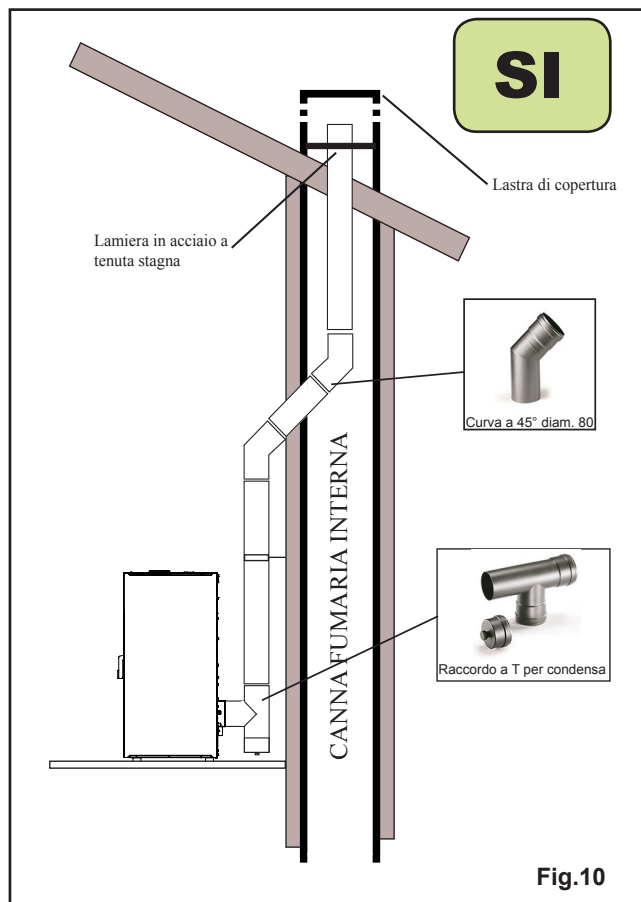



Fig.10

Questo tipo di installazione (Vedi Fig.10) non necessita di canna fumaria coibentata, in quanto parte del condotto fumi è stato montato all’interno dell’abitazione e parte all’interno di una canna fumaria già esistente.
Nella parte inferiore della stufa è stato montato un raccordo di tipo “T” con tappo di ispezione.
E’ sconsigliato installare come primo pezzo iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi, causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig.6)
Da notare l’utilizzo di due curve a 45°, in modo da permettere alla cenere di cadere nel raccordo a “T” con ispezione.

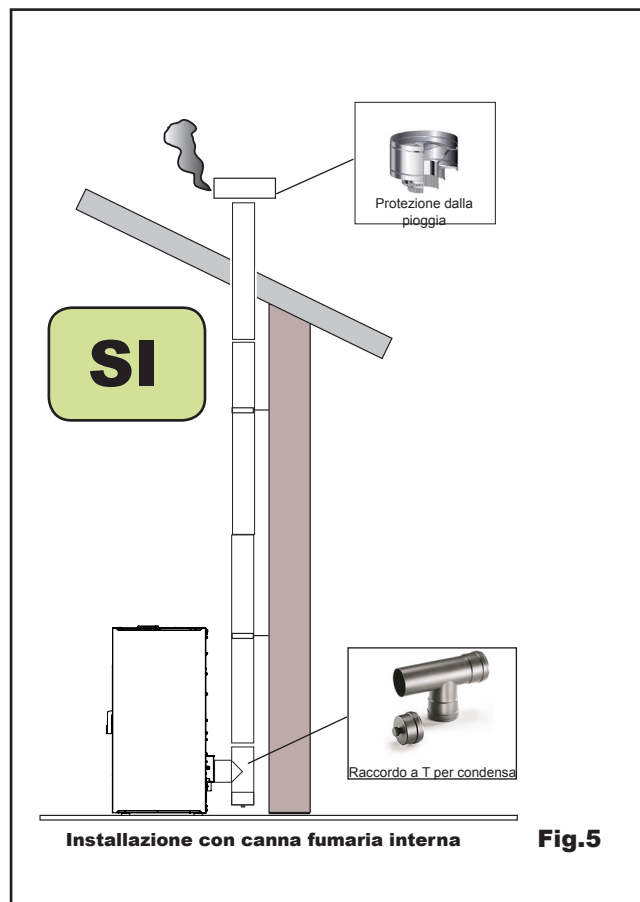
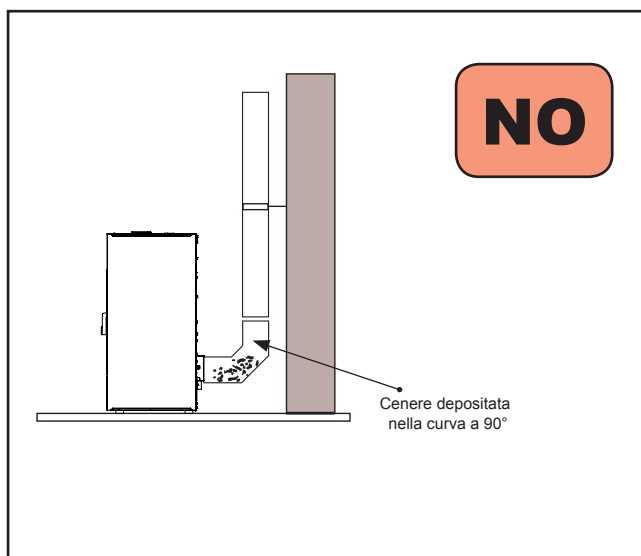
Fig.6

Installazione con canna fumaria interna

Fig.5

Questo tipo di installazione (Vedi Fig.5) non necessita di canna fumaria coibentata, in quanto tutto il condotto fumi è stato montato all’interno dell’abitazione.
Nella parte inferiore della canna fumaria, è stato montato un raccordo di tipo “T” con tappo di ispezione.
E’ sconsigliato installare come primo pezzo iniziale una curva a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi causando problemi al tiraggio della stufa. (Vedi Fig. 6).

Fig.8

Installazione con canna fumaria interna / esterna

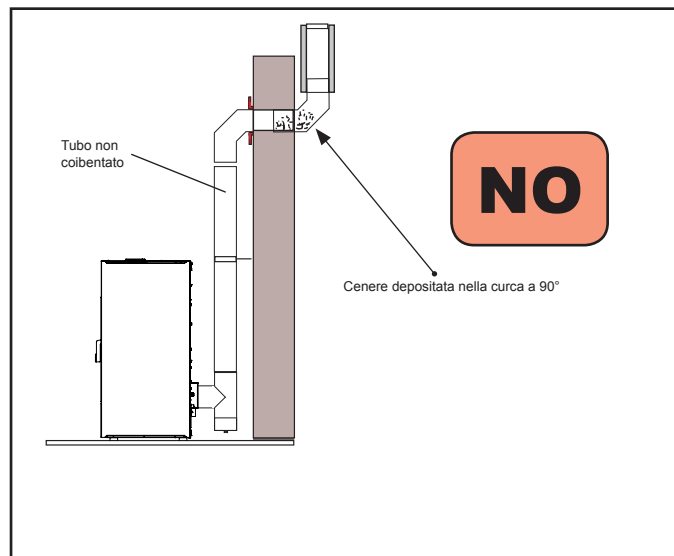
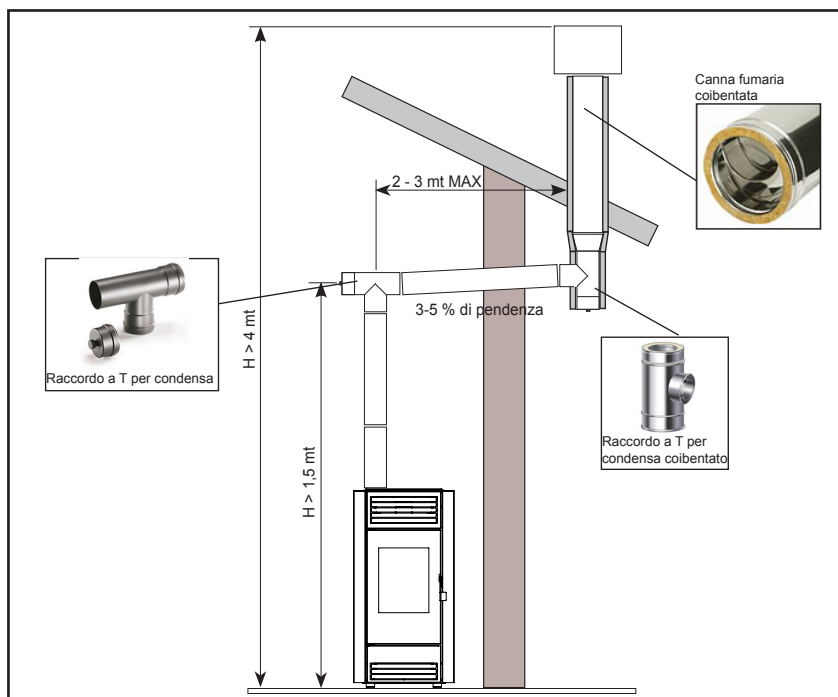
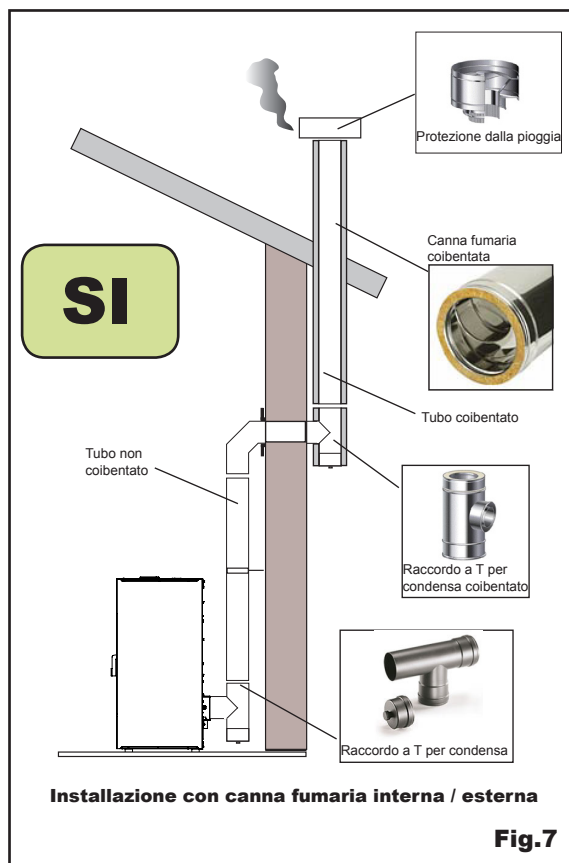



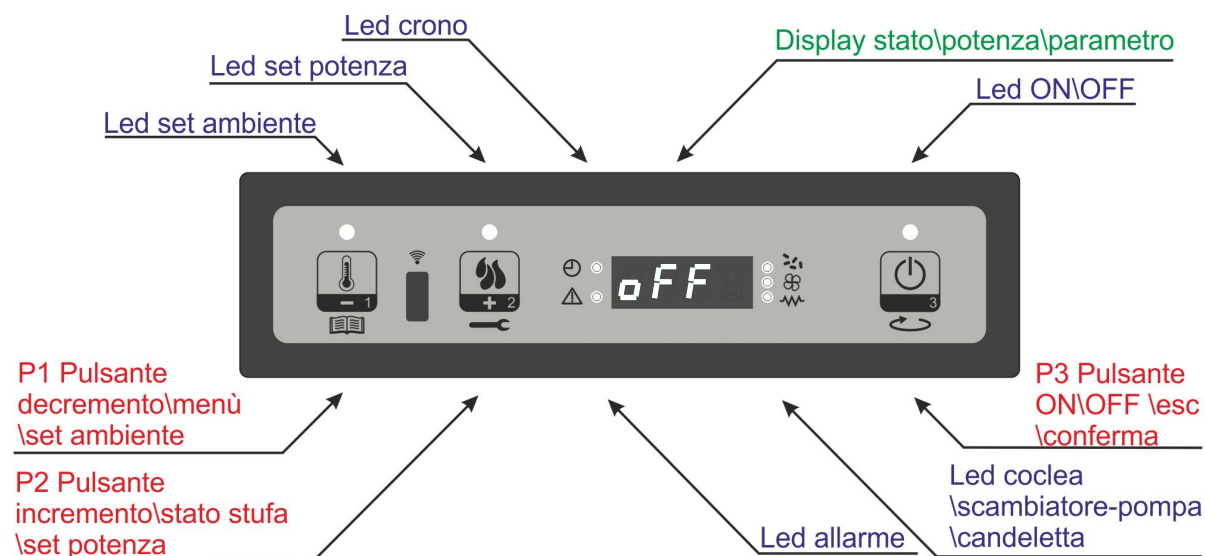
Fig.7

Questo tipo di installazione (Vedi Fig.7) non necessita di canna fumaria coibentata per il tratto all'interno dell'abitazione, mentre per il tratto posto all'esterno, è obbligatorio utilizzare una tubazione coibentata. Nella parte inferiore della canna fumaria all'interno della casa è stato montato un raccordo di tipo "T" con tappo di ispezione, ma anche all'esterno, ne è stato montato un'altro, in modo che il tratto sia ispezionabile. E' sconsigliato installare due curve a 90°, in quanto la cenere ostruirebbe in poco tempo il passaggio dei fumi causando problemi al tiraggio della stufa.

Anomalie di funzionamento legate a difetti di tiraggio dell canna fumaria o a condizioni climatiche critiche

Tra tutti i fattori metereologici e geografici che influenzano il funzionamento di una canna fumaria (neve, pioggia, altitudine slm, nebbia, ...) il vento è certamente il più determinante. Oltre alla depressione termica, indotta dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno della canna fumaria, esiste infatti un altro tipo di depressione: la pressione dinamica, causata dal vento, che influenza quindi il funzionamento del camino.

IL FUNZIONAMENTO DELL A STUFA A PELLET E' QUINDI SENSIBILMENTE INFLUENZATO DALLA POSIZIONE E DALLA CONFORMITA' DELLA CANNA FUMARIA. CONDIZIONi PRECARIE POSSONO ESSERE RISOLTE SOLAMENTE CON UN ADEGUATO SETTAGGIO DELLA STUFA DA PARTE DEI TECNICI AUTORIZZATI Elledi Srl.

7. Descrizione dei comandi e simbologia del display

7. Accensione e spegnimento della stufa

Per accendere la stufa premere su P3 per qualche secondo. L'avvenuta accensione è segnalata nel display con la scritta "Accende" come da figura 4 e dal lampeggio del led ON\OFF.

figura 3

figura 4

7.1 Caricamento del pellet

Dopo circa 1 minuto inizia la fase di caricamento pellet, sul display scorre la scritta "Carica Pellet"e il led ON\OFF é intermittente.

figura 5

7.2 Fiamma presente

Dopo che la temperatura dei fumi ha raggiunto e superato il valore contenuto impostato in fase di collaudo, il sistema si porta in modalità accensione visualizzando la scritta “Fuoco Presente” sul display ed il led ON\OFF lampeggia.

figura 6

7.3 Fase di lavoro

Raggiunta la temperatura fumi impostata durante il coolaudo la stufa passa nella modalità lavoro che è quella normale di esercizio. Il display visualizza la scritta “Lavoro” e il led ON\OFF risulta acceso.

figura 7a

Durante tale fase, dopo un tempo dato dal parametro PR03, la stufa esegue una pulizia del braciere. Sul display scorre la scritta “Pul-braciere”. Durante questa fase la coclea risulta accesa.

figura 7b

7.4 Settaggio della potenza di lavoro

Durante il normale funzionamento della stufa (Lavoro) è possibile modificare la potenza agendo sul pulsante P2 (Led set potenza acceso). Per aumentare la potenza premere nuovamente P2, mentre per diminuire premere P1. Il livello di potenza impostato è visualizzato dal display (figura 8). Per uscire dal set attendere 5 secondi senza eseguire operazioni sulla tastiera, oppure premere P3.

figura 8

7.5 Settaggio della temperatura ambiente

Per modificare la temperatura ambiente è sufficiente agire sul tasto P1. Il display visualizza la temperatura ambiente impostata (SET di temperatura). Agendo quindi sui tasti P1 (diminuisci) e P2 (aumenta) è possibile modificarne il valore. Dopo circa 5 secondi il valore viene memorizzato ed il display ritorna alla normale visualizzazione , oppure per uscire premere P3 (figura 9)

figura 9

7.6 Lavoro Modula

Quando la temperatura ambiente ha raggiunto il valore impostato, la potenza della stufa è automaticamente portata al malore minimo. In tali condizioni il display visualizza il messaggio “Modula”(figura 10). Se la temperatura ambiente scende al di sotto di quella impostata (Set temperatura) la stufa ritorna in modalità “Lavoro” ed alla potenza precedentemente impostata (Set potenza).

figura 10

7.7 Modadiltà STAND BY

Se abilitato nel menu, la funzione stand-by permette di spegnere la stufa una volta soddisfattele condizioni spiegate di seguito.

Si abilita se per un tempo impostato durante l’accesione la temperatura ambiente è superiore alla temperatura impostata (Set ambiente) più un numero di gradi impostati di di fabbrica. Nel display compare la scritta “ Go-standby “ ed a seguire i minuti rimanenti. (figura 11a).

figura 11a

Al termine del tempo impostato, sul display appare la scritta “ Attesa raffredda”. In tale stato la stufa presenta coclea spenta (led coclea spento) ed il led ON\OFF lampeggia. (figura 11b).

figura 11b

Quando la temperatura dei fumi raggiunge la soglia stabilita, la stufa entra nella modalità stand-by e scorre la scritta “Stop eco temp good). La coclea è spenta (led coclea spento) e lo scambiatore risulta spento (led scambiatore spento).

figura 11c

Se la temperatura ambiente, scende al di sotto della temperatura impostata (Set ambiente) meno la soglia impostata da fabbrica, la stufa si riaccende.

7.8 Spegnimento

Per spegnere la stufa è sufficiente fare una pressione prolungata sul pulsante P3. Sul display compare il messaggio “Pul-Finale” (figura 12a) Si arresta il motore della coclea (led coclea spento), ed il led ON\OFF lampeggia.

figura 12a

Terminata la fase di pulizia finale la stufa si spegnerà automaticamente e sul display verrà visaulizzato “OFF“.

8.0 Il menu

Per accedere al menu premere in maniera prolungata il pulsante P1.

Questo è suddiviso in varie voci e livelli che permettono di accedere alle impostazioni e alla programmazione della scheda.

8.1 Menu M1 - SET OROLOGIO

Imposta l'ora e la data corrente. La scheda è provvista di batteria al litio che permette all'orologio interno un'autonomia superiore ai 3/5 anni. Per accedere ai menu di programmazione generale, premere il tasto P1 per 2 secondi. Premendo P1 (decremento) o P2 (aumento) si selezionerà la voce M1, scorrerà la scritta "M1 set orologio".(figura 13a).

figura 13a

figura 13b

Scegliere il giorno desiderato e premere il pulsante P3 (figura 13b), seguirà il settaggio dell'ora (figura 13c), dei minuti (figura 13d), del giorno (figura 13e), mese (figura 13f) ed anno (figura 13g) agendo sul pulsanti P1 (decremento) e P2 (aumento) e confermando premendo sul pulsante P3.

figura 13c

figura 13d

figura 13e

8.2 Menu M2 - SET CRONO

8.2.1 Sotto menu M2 - Abilita crono

Il menu visualizzato sul display “M2 set crono”, permette di abilitare e disabilitare globalmente tutte le funzioni di cronotermostato. Per abilitare premere il pulsante P3, e successivamente premere P1 o P2 per sezione On oppure Off. Confermare con il tasto P3 (figura 14a).

figura 14a

8.2.2 Sotto menu M2 - Program giorno

Selezionato il menu “ M2-2 program giorno”, tramite il pulsante P3 si scorrono i vari parametri di programmazione del crono giornaliero, tra cui l’abilitazione dello stesso (figura 14b).

figura 14b

È possibile impostare due fasce di funzionamento, la prima con START1 Giorno e STOP1 Giorno la seconda con START2 Giorno e STOP2 Giorno, delimitate dagli orari impostati secondo la tabella seguente dove l’impostazione OFF indica all’orologio di ignorare il comando. Per variare utilizzare i tasti P1 (decremento) e P2 (aumento) mentre per confermare premere P3.

PROGRAM GIORNO			
livello di menu	*selezione*	*significato*	*valori possibili*
M2-2-01	CRONO GIORNO	Abilita il crono giornaliero	ON/OFF
M2-2-02	START 1 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-2-03	STOP 1 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-2-04	START 2 Giorno	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-2-05	STOP 2 Giorno	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

8.2.3 Sotto menu M2 - Program settimanale

Il menu “M2-3 Program Settim-”, permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato settimanale. La funzione settimanale dispone di 4 programmi indipendenti. Inoltre, impostando OFF nel campo orari, l’orologio ignora il comando corrispondente.

Le tabelle sottostanti sintetizzano la funzione program settimanale. Per accedere alla funzione successiva e confermare il valore premere il pulsante P3. E' possibile uscire dal menu premendo a lungo il pulsante P3.

ABILITAZIONE CRONO SETIMANALE			
livello di menu	***selezione***	***significato***	***valori possibili***
M2-3-01	CRONO SETTIMANALE	Abilita il crono setti-manale	ON/OFF

PROGRAMMA 1			
livello di menu	***selezione***	***significato***	***valori possibili***
M2-3-02	START PRG 1	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-03	STOP PRG 1	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-04	LUNEDI PRG 1	giorno di riferimento	on/off
M2-3-05	MARTEDI PRG 1		on/off
M2-3-06	MERCOLEDI PRG 1		on/off
M2-3-07	GIOVEDI PRG 1		on/off
M2-3-08	VENERDI PRG 1		on/off
M2-3-09	SABATO PRG 1		on/off
M2-3-10	DOMENICA PROG 1		on/off

PROGRAMMA 2			
livello di menu	***selezione***	***significato***	***valori possibili***
M2-3-11	START PRG 2	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-12	STOP PRG 2	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-13	LUNEDI PRG 2	giorno di riferimento	on/off
M2-3-14	MARTEDI PRG 2		on/off
M2-3-15	MERCOLEDI PRG 2		on/off
M2-3-16	GIOVEDI PRG 2		on/off
M2-3-17	VENERDI PRG 2		on/off
M2-3-18	SABATO PRG 2		on/off
M2-3-19	DOMENICA PRG 2		on/off

PROGRAMMA 3			
livello di menu	*selezione*	*significato*	*valori possibili*
M2-3-20	START PRG 3	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-21	STOP PRG 3	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-22	LUNEDI PRG 3	giorno di riferimento	on/off
M2-3-23	MARTEDI PRG 3		on/off
M2-3-24	MERCOLEDI PRG 3		on/off
M2-3-25	GIOVEDI PRG 3		on/off
M2-3-26	VENERDI PRG 3		on/off
M2-3-27	SABATO PRG 3		on/off
M2-3-28	DOMENICA PRG 3		on/off

PROGRAMMA 4			
livello di menu	*selezione*	*significato*	*valori possibili*
M2-3-29	START PRG 4	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-3-30	STOP PRG 4	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-3-31	LUNEDI PRG 4	giorno di riferimento	on/off
M2-3-32	MARTEDI PRG 4		on/off
M2-3-33	MERCOLEDI PRG 4		on/off
M2-3-34	GIOVEDI PRG 4		on/off
M2-3-35	VENERDI PRG 4		on/off
M2-3-36	SABATO PRG 4		on/off
M2-3-37	DOMENICA PRG 4		on/off

8.2.4 Sotto menu M2 - Program settimanale

Permette di abilitare/disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nel fine settimana (giorni 6 e 7, ovvero sabato e domenica). Per abilitare premere il pulsante P3 nella voce "crono fine - sett" e impostare "on" tramite il pulsante P1 (decrementa) o P2 (aumento). Impostando i tempi Start 1 fine - sett e Stop 1 fine - set si imposta il periodo di funzionamento per il giorno Sabato, mentre Start 2 fine - sett e Stop 2 fine - sett per impostare il funzionamento della stufa per la giornata di Domenica.

PROGRAM FINE SETTIMANA			
livello di menu	*selezione*	*significato*	*valori possibili*
M2-4-01	CRONO FINE - SETTIMANA	Abilita il crono fine setimana	ON/OFF
M2-4-02	STAR 1 FINE– SETT	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-4-03	STOP 1 FINE– SETT	ora di disattivazione	OFF-0-23:50
M2-4-04	STAR 2 FINE– SETT	ora di attivazione	OFF-0-23:50
M2-4-05	STOP 2 FINE– SETT	ora di disattivazione	OFF-0-23:50

8.3. Menu M3 - Lingua

Permette di selezionare la lingua di dialogo tra quelle disponibili (figura 15). Per passare alla lingua successiva premere P2 (aumento) per retrocedere premere P1(decremento), per confermare premere P3.

figura 15

8.4. Menu M4 - Stand By

Permette di abilitare o disabilitare la modalità Stand-by (figura 16). Una volta selezionato il menu M4 con il pulsante P3, premere P1 (decremento) o P2 (aumento) per variare lo stato da ON in OFF e viceversa. Per il funzionamento fare riferimento al paragrafo standby capitolo 7.7.

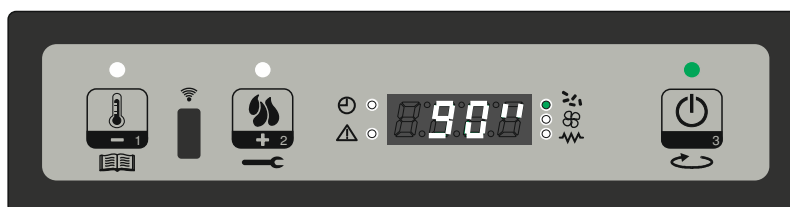
figura 16

8.5. Menu M5 - Cicalino

Permette di abilitare o disabilitare il cicalino del controllore durante la segnalazione degli allarmi (figura 17). Per abilitare o disabilitare agire sul pulsanti P1 o P2, per confermare premere P3.

8.6. Menu M6 - Primo carico

Questa funzione, è disponibile solamente quando la stufa risulta in OFF e permette di caricare la coclea al primo avvio della stufa, quando il serbatoio pellet risulta vuoto. Dopo aver selezionato il menu M6, scorrerà sul display la scritta “Premere Più” (figura 18a).
Premere quindi P2 (aumento). Il ventilatore fumi si accende alla massima velocità, la coclea si accende (led coclea acceso) e vi rimangono fino ad esaurimento del tempo indicato sul display (figura 18b), oppure fino alla pressione del tasto P3.

figura 18a

8.7. Menu M7 - Stato Stufa

Entrati nel menu M7, previa pressione del pulsante P3, sul display scorre lo stato di alcune variabili durante il funzionamento della stufa in lavoro. La tabella sottostante porta un esempio della visualizzazione sul display ed il suo significato di questi valori.

Stato visualizzato	*significato*
3,1"	Stato coclea carica pellet
52'	Time out
Toff	Stato termostato
106°	Temperatura Fumi
1490	Velocità estrazione fumi

8.8 Menu M8 - Tarature tecnico

Questa voce del menu è riservata al tecnico installatore della stufa. Permette, previo inserimento della chiave di accesso (figura 19) con i pulsanti P1(decremento) e P2 (aumento) di settare i vari parametri di funzionamento della stufa.

figura 19

8.9 Menu M9 - Uscita

Selezionando questa voce premendo il pulsante P3 (figura 20), si esce dal menu e si ritorna nello stato precedente.

figura 20

!!!! Avevrtenze operative

- **Spegnere la stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento tramite il tasto OK.**
- **Non immettere pellet manualmente nel braciere.**
- **L'accumulo di pellet incombusto nel braciere dopo ripetute mancate accensioni deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.**
- **Non vuotare mai all'interno del serbatoio il contenuto del braciere dopo una mancata accensione.**
- **Non mettere nel serbatoio combustibili differenti dal pellet di legno.**
- **Non accendere la stufa con materiali infiammabili in caso di guasto al sistema di accensione.**
- **In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi.**

! IMPORTANTE — **LA MANCATA OSSERVANZA DELLE REGOLE SOPRA RIPORTATE POTREBBE CAUSARE GRAVI DANNI A PERSONE O COSE.**

9. Descrizione degli allarmi

Nell’eventualità che si verifichi un’anomalia d funzionamento, la scheda interviene e segnala l’avvenuta irregolarità, accendendo il led allarmi (led allarme acceso) e emettendo segnali acustici.

Sono previsti i seguenti allarmi:

Origine dell’allarme	Visualizzazione display
Black-out energetico	**AL 1 ALAR AL 1BLAC-OUT**
Sonda temperatura fumi	**AL 2 ALAR AL2 SONDA FUMI**
Sovratemperatura fumi	**AL 3 ALAR AL3 HOT FUMI**
Encoder fumi guasto	**AL 4 ALAR AL 4 ASPIRAT-GUASTO**
Mancata accensione	**AL 5 ALAR AL 5 MANCATA ACCENS-**
Assenza pellet	**AL 6 ALAR AL 6 MANCANO PELLET**
Sovratemperatura sicurezza termica	**AL 7 ALAR AL 7 SICUREC– TERMICA**
Assenza depressione	**AL 8 ALAR AL 8 MANCA DEPRESS-**

Ogni condizione di allarme causa l’immediato spegnimento della stufa. Lo stato di allarme è raggiunto dopo il tempo PR11, ECCETTO L’ALLARME DI BLACKOUT, ed è azzerabile con pressione prolungata sul pulsante P3. Ogni qualvolta si azzeri un allarme, per sicurezza viene avviata una fase di spegnimento della stufa. Nella fase di allarme sarà sempre acceso il led allarmi (led allarme acceso) ed ove abilitato il cicalino, suonerà ad intermittenza. Qualora non venga resettato l’allarme, la stufa si porterà comunque in spegnimento, visualizzando sempre il messaggio di allarme.

9.1 Black out energetico
Durante lo stato di lavoro della stufa, può mancare l’energia elettrica. Al riavvio, se il periodo del black-out è inferiore al parametro PR48 , la stufa riparte nella modalità di LAVORO, altrimenti interviene l’allarme. Sul display scorre il messaggio “Al 1 alar al 1 Blac-out ” e la stufa si porta in spegnimento.

9.2 Allarme sonda temperatura fumi
Avviene nel caso in cui la sonda fumi risulti guasta. La stufa si porta nello stato di allarme,si accende il led allarmi (led allarme acceso).La stufa visualizzerà sul display scorrerà la scritta “Al 2 alar al 2 Sonda fumi” e si porterà in spegnimento.

9.3 Allarme sovra temperatura fumi
Avviene nel caso in cui la sonda fumi rilevi una temperatura superiore ad un valore impostato fisso e non modificabile tramite parametro. Il display visualizza il messaggio “Al 3 alar al 3 Hot fumi” e la stufa si porta in spegnimento.

9.4 Allarme encoder fumi guasto
Avviene nel caso ci sia un gusto al ventilatore fumi. La stufa si porta nella stato di allarme e scorrerà sul display la scritta “Al 4 alar al 4 Aspirat–guasto”.

9.5 Allarme mancata accensione
Si verifica quando la fase di accensione fallisce. Ciò accade se trascorso il tempo dato dal parametro PR01, la temperatura dei fumi non supera il parametro PR13. Sul display scorre la scritta “Al 5 alar al 5 Mancata accens-) e la stufa si porta nello stato di allarme

9.6 Allarme assenza pellet
Si verifica quando in fase di lavoro, la temperatura dei fumi scende al di sotto del parametro PR13. Sul display scorre la scritta “Al 6 alar al 6 mancano pellet) e la stufa si porta nello stato di allarme

9.7 Allarme sovratemperatura sicurezza termica
Si verifica quando il termostato di sicurezza generale rileva una temperatura superiore alla soglia di scatto. Il termostato interviene e spegne la coclea, in quanto è posto in serie alla sua alimentazione, ed il controllore interviene segnalando lo stato di allarme (led allarme acceso) visualizzando sul display la scritta “Al 7 alar al 7 Sicurec– termica” , e la stufa si porta in spegnimento.

9.8 Allarme senza depressione
Si verifica quando il componente esterno pressostato rileva una pressione/depressione inferiore alla soglia di scatto. Il pressostato interviene spegnendo la coclea, essendo elettricamente collegati in serie, ed il controllore segnala lo stato di allarme (led allarme acceso) visualizzando sul display “Al 8 alar al 8 Manca depress-”. La stufa si porta in modalità spegnimento.

10. Lo schema elettrico

ENCODER FUMI

DISPLAY | SERIAL/ TERMOSTATO EXT. | TERM EXT. OPT. | ENCODER FUMI

sonda ambiente | sonda acqua | sonda fumi *

+5V GND ENC

SIC DEP FUM SCA COC N

WARNING: HIGH VOLTAGE

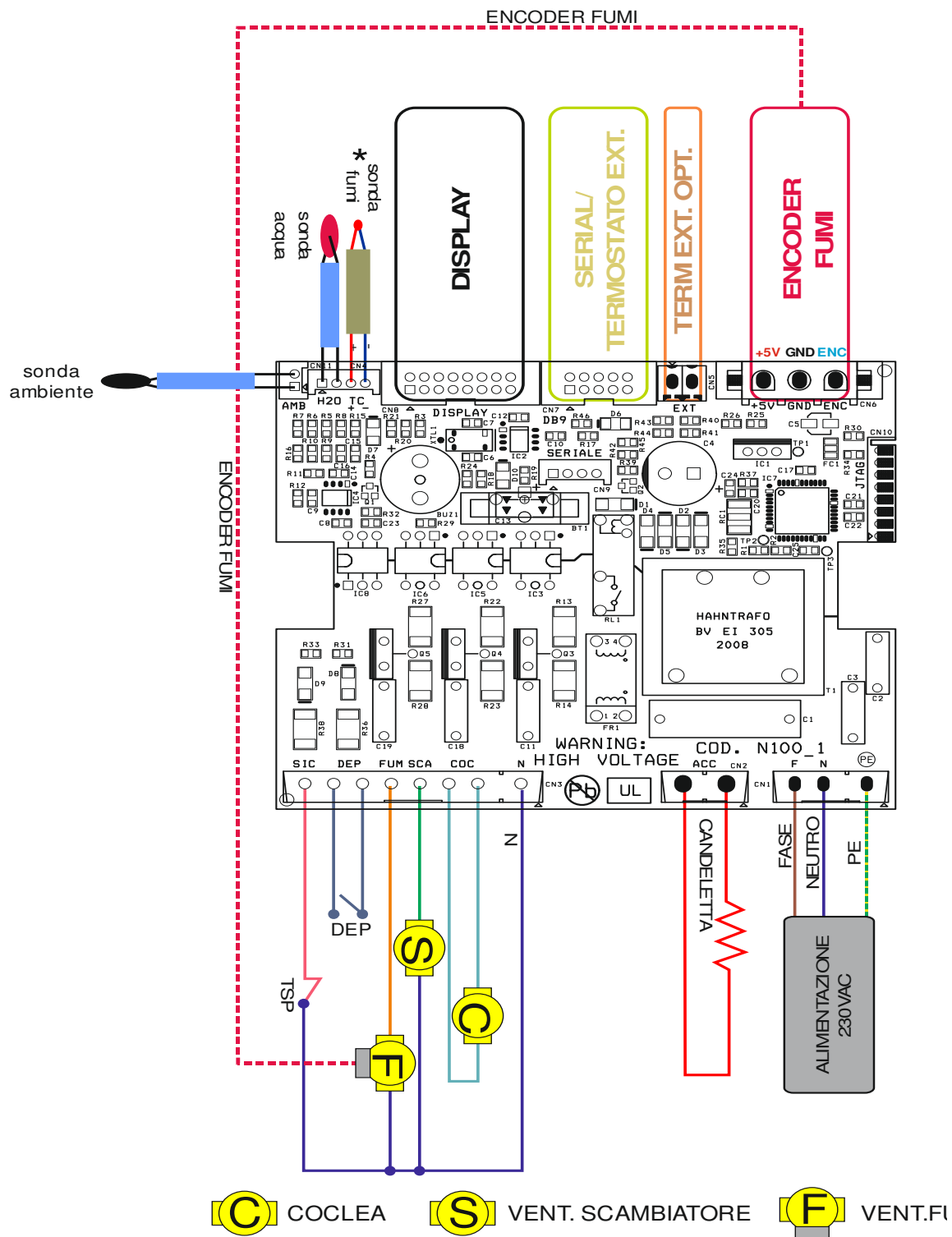
COD. N100_1

ACC | F N | PE

CANDELETTA | FASE | NEUTRO | PE

ALIMENTAZIONE 230VAC

DEP | TSP | N

C COCLEA   S VENT. SCAMBIATORE   F VENT.FU

DEP= DEPRESSIMETRO

TSP=TERMOSTATO SICUREZZA VANO PELLET

* PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO RISPETTARE LA POLARITA' DELLA TERMOCOPPIA

11. Manutenzione e pulizia:

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:
- Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.
- Accertarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.
- Accertarsi che le ceneri siano completamente fredde.
- Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.

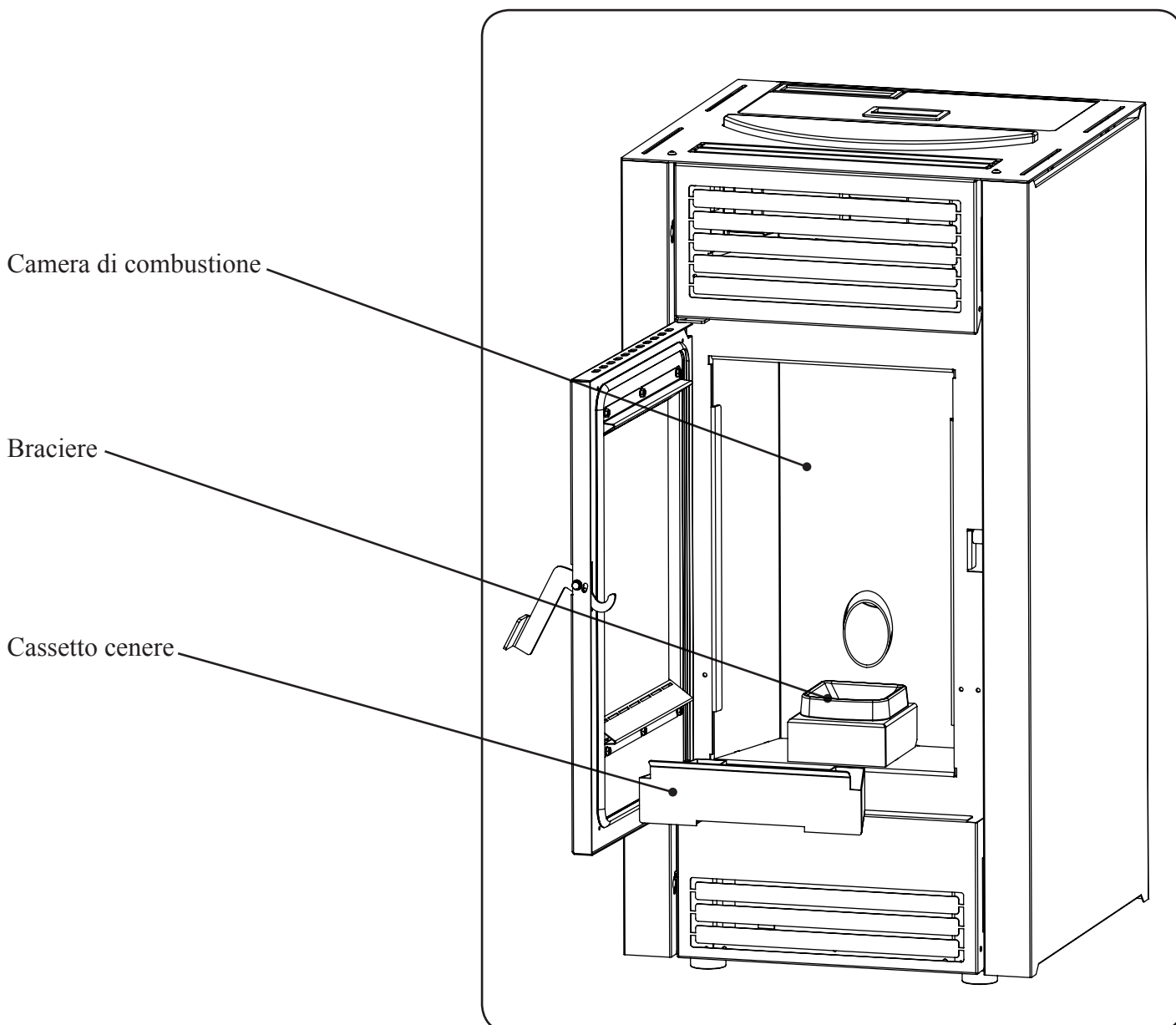
Terminata la manutenzione reinstallare tutte le protezioni di sicurezza prima di rimetterla in servizio. La stufa necessita di poca manutenzione se viene utilizzato un pellet di qualità. Non è quindi facile stabilire con che frequenza debba avvenire la pulizia. La qualità del pellet e la regolazione della combustione sono determinanti.

11.1. Pulizia della camera di combustione:

La stufa necessità di una semplice ma frequente pulizia per garantire un rendimento adeguato ed un regolare funzionamento. Aspirare quindi tutti i giorni la camera di combustione con un aspiratore tipo bidone, assicurandosi che le ceneri siano completamente spente.

Camera di combustione

Braciere

Cassetto cenere

11. Manutenzione

! IMPORTANTE **SI PREGA DI SEGUIRE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI INDICAZIONI PER LA PULIZIA! LA NON ADEMPIENZA PUÒ PORTARE ALL'INSORGERE DI PROBLEMI NEL FUNZIONAMENTO DELLA STUFA.**

11.1 Pulizia del braciere da effettuare prima di ogni accensione

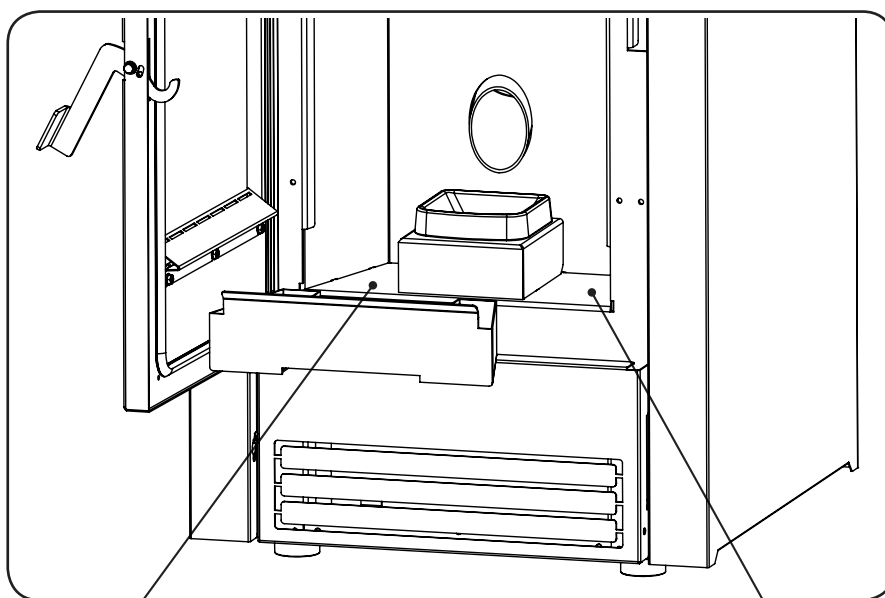
E' necessario controllare che il braciere dove avviene la combustione sia ben pulito e che scorie o residui non ne ostruiscano i fori. Questo accorgimento garantirà un'ottima combustione della stufa nel tempo evitandone eventuali surriscaldamenti, che potrebbero causare cambi di tinta della vernice o scrostamenti della porta, nonchè la mancata accensione della stufa stessa.

Cestello ben pulito con tutti i fori ben in vista

Cestello che necessità di pulizia con i fori otturati dalla cenere

Solo un braciere in ordine e pulito può garantire un funzionamento ottimale della stufa a pellet. Durante il funzionamento si possono formare dei depositi, che devono essere subito eliminati.
Si riconosce quando il braciere deve essere pulito! Basta dare un'occhiata: la pulizia deve essere effettuata quotidianamente, prima di ogni accensione. Per una piccola pulizia, si può lasciare il braciere nella stufa, ma se i residui sono difficili da togliere, occorre estrarlo dal suo alloggiamento e raschiare le scorie.
Il residuo di cenere dipende dalla qualità del pellet utilizzato.
Attenzione: tra diversi sacchi di pellet, anche se dello stesso marchio, possono esistere differenze. Questi possono infatti generare combustioni tra loro diverse e quindi dare luogo a quantità differenti di residui.
Una corretta pulizia, fatta quotidianamente, permette alla stufa di bruciare in modo ottimale e di avere una buona resa, evitando malfunzionamenti che alungo andare potrebbero richiedere l'intervento del tecnico per ripristinare la stufa.

Pulizia del cassetto cenere:

La pulizia del cassetto cenere deve essere effettuata ogni giorno, dipende comunque dal tempo di utilizzo della stufa e dal tipo di pellet utilizzato.
Per accedere ed effettuare la pullizia aprire la porta della stufa e rimuovere il braciere.

NB: qualsiasi intervento di pulizia/manutenzione diverso da quelli precentemente descritti deve essere obbligatoriamente eseguito da un centro assitenza autorizzato Elledi. L'azienda non si ritiene responsabile di nessun genere di danno a cose o persone causato da interventi eseguiti da personale non autorizzato.

12. Garanzia

12.1. Certificato di garanzia

Elledi s.r.l. vi ringrazia per la fiducia accordata acquistando una nostra a stufa a pellet ed invita l'acquirente a:
- prendere visione delle istruzioni per l'installazione, utilizzo e manutenzione della stufa.
- prendere visione delle condizioni di garanzia sotto riportate.

Il tagliandino a fianco, deve essere compilato e timbrato dall'installatore. Nel momento in cui questo non avvenisse, il prodotto non sarà coperto da garanzia.

12.2. Condizioni di garanzia

La garanzia limitata copre i difetti dei materiali di fabbricazione, purchè il prodotto non abbia subito rotture causate da un uso non corretto, incuria, errato allacciamento, manomissioni, errori di installazione.
Non sono coperti da garanzia:

- il vetro della porta;
- le guarnizioni in fibra;
- la verniciatura;
- il cestello di combustione in acciaio inossidabile/ghisa;
- la resistenza;
- le maioliche a colo;
- eventuali danni arrecati da un'inadeguata installazione e/o maneggiamento della stufa e/o mancanze del consumatore.

L'impiego di pellet di qualità scadente o di qualsiasi altro materiale potrebbe danneggiare componenti della stufa determinando la cessazione della garanzia su di essi e l'annessa responsabilità del produttore.
Pertanto si consiglia l'utilizzo di pellet che risponde ai requisiti elencati nel capitolo dedicatogli.
Tutti i danni causati dal trasporto non sono riconosciuti, pertanto si raccomanda di controllare accuratamente la merce al ricevimento, avvisando immediatamente il rivenditore di ogni eventuale danno.
Tutte le garanzie del produttore sono qui esposte, e non si potrà far nessun reclamo al produttore in base a qualunque altra garanzia verbale o istanza.
Il tagliando di garanzia deve essere staccato e spedito entro otto giorni dall'acquisto al seguente indirizzo:

Elledi Srl
Via Lombardia, 87
21040 Castronno VA
ITALY

12.3. Info e problemi

Per qualsiasi informazione o problematica, La preghiamo di voler contattare il suo rivenditore o centro assistenza, uniche persone in grado di poter soddisfare ogni sua richiesta, o nel caso, di intervenire direttamente.

MANUTENZIONE

DATA	INTERVENTO EFFETTUATO